

Io faccio parte di un gruppo di alunni che si è reso disponibile ad essere di supporto ad un corso d'informatica di base per anziani organizzato da un sindacato di pensionati di Ozzano in collaborazione con la nostra scuola.

Lo svolgimento delle attività è suddiviso in due parti: nella prima il professore inizia parlando dei lavori che si dovranno effettuare e spesso approfondisce la curiosità dei signori.

Nella seconda parte, quella pratica dice a noi alunni di avvicinarsi ai computer per aiutare i signori e si comincia a lavorare sul lavoro consegnato dal professore.

La nostra funzione nel corso è quella di seguire tre o quattro signori. Dobbiamo evitare che si blocchino in modo che il lavoro scorra più veloce e ripetere se il lavoro non viene capito.

Il nostro rapporto con gli anziani inizialmente è partito con timidezza e ogni tanto anche con vergogna; poi pian piano rotto il ghiaccio iniziano a fare domande e chiedendo spiegazioni anche senza essere sollecitati.

Gli argomenti trattati sono: l'uso di OpenOffice, il quale di solito si inizia facendo ricopiare un articolo da un giornale o da una rivista portata da casa per incominciare ad orientarsi nell'uso della tastiera. Una volta copiato si insegna come salvare su i vari supporti e successivamente a riaprire il file. Inoltre abbiamo spiegato loro come cambiare carattere, come impostare la pagina, fare tabelle...

La seconda parte del corso tratta invece di internet e di alcune sue applicazioni come espressamente richiesto da chi ha organizzato il corso quindi aiutiamo nella navigazione e facendo usare internet Explorer (prevalentemente usato a casa) o Mozilla (per chi va in biblioteca) e li aiutiamo ad usare motori di ricerca (Google, Yahoo...) prossimamente verrà trattato l'argomento della posta elettronica in quanto ad ognuno di loro è già stato preparato su libero.it un account.

Secondo me questo lavoro mi ha fatto vedere quanto può essere difficile capire un argomento che per qualcuno che può essere facilissimo o scontato ma, per un altro o di un'altra generazione o che non ha mai visto un computer, può essere incredibile o strano.

Sia io che i miei compagni la riteniamo una bella esperienza, dove si sta insieme aiutando gli altri. Inoltre riusciamo anche a migliorare il rapporto con gente più anziana di noi.